

## INTERROGAZIONE ORALE CON DISCUSSIONE O-0020/04

a norma dell'articolo 42 del regolamento

di Monica Frassoni, Claude Turmes, Paul Lannoye, Didier Rod, Pierre Jonckheer, Alain Lipietz, Nelly Maes, Nuala Ahern, Patricia McKenna, Hiltrud Breyer, Caroline Lucas, Alexander de Roo e Marie Isler Béguin, a nome del gruppo Verts/ALE  
al Consiglio

Oggetto: Relazione commissionata dalla Banca mondiale sulle industrie estrattive

Il 15 gennaio è stata pubblicata la relazione finale dell'Extractive Industries Review, una pubblicazione indipendente volta a fornire una serie di raccomandazioni al fine di guidare il coinvolgimento della Banca mondiale nel settore petrolifero, minerario e del gas. La relazione si concentra sugli investimenti della Banca mondiale, ma può essere utilizzata anche dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo e dalla Banca europea per gli investimenti, visto che molte delle operazioni sono finanziate congiuntamente dalle Cooperazioni finanziarie internazionali e dalle banche europee. La relazione avrà inoltre conseguenze per le agenzie di credito all'esportazione degli Stati membri.

Il 15 aprile la Banca mondiale fornirà raccomandazioni sul suo futuro coinvolgimento in questi settori e sulle procedure interne. A tal fine, tutti i governi dell'Unione europea sono tenuti a illustrare entro la metà di aprile la propria posizione sulle conclusioni contenute nella relazione.

La relazione conclude con l'affermazione che la Banca mondiale può svolgere un ruolo nel settore petrolifero, minerario e del gas, a patto che esistano le condizioni necessarie per promuovere la riduzione della povertà e lo sviluppo sostenibile.

La relazione finale dell'EIR esprime importanti considerazioni quali:

- garantire il diritto delle popolazioni locali e delle comunità coinvolte nei progetti a dare il proprio previo consenso libero e informato ai progetti finanziati dalla Banca mondiale;
- allineare le priorità della Banca mondiale nel settore energetico al suo mandato in materia sociale e ambientale, riducendo progressivamente entro il 2008 gli investimenti nella produzione di petrolio, puntando sul gas come combustibile in via transitoria e continuando ad evitare l'ulteriore sviluppo dei giacimenti di carbone;
- aumentare ogni anno del 20% gli investimenti della Banca mondiale a favore di progetti relativi allo sviluppo di energie rinnovabili, capaci di soddisfare il fabbisogno energetico dei paesi poveri;

Gli Stati membri dell'UE possiedono oltre il 40% dei voti in seno ai Consigli d'amministrazione della Banca mondiale e del Fondo monetario internazionale, il raggiungimento di una posizione comune da parte dell'UE rappresenterebbe un importante fattore nel processo decisionale della Banca mondiale.

È intenzione del Consiglio dibattere gli importanti risultati e le raccomandazioni della relazione dell'EIR nel corso di una delle sue prossime riunioni?

Intende la Presidenza irlandese coordinare la posizione degli Stati membri ai fini del raggiungimento di una posizione concertata in favore dell'intera relazione?

Presentazione: 03.03.2004

Notifica: 04.03.2004  
Scadenza: 25.03.2004